

Le Prove di MG

A cura di Marco
Magnano AMIA
e Luisa Ghidoli Scuola
di giardinaggio
C.F.P. Barbarani
di Verona



active

ACTIVE POWER TRACK 1330 e 1600

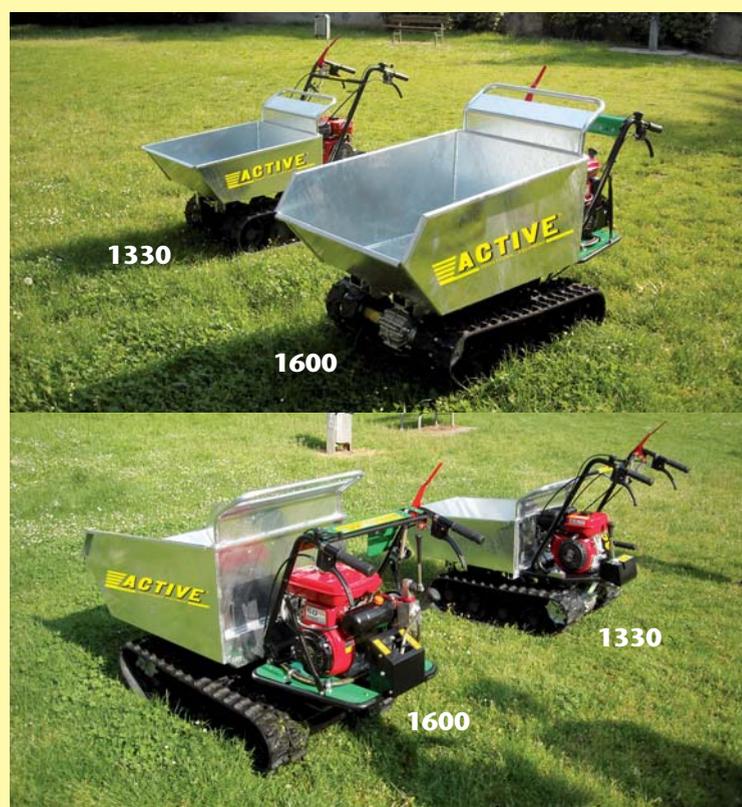
La linea di Transporter Power track della Active è stata ideata per risolvere tutte le problematiche inerenti la movimentazione di materiali soprattutto in luoghi angusti e impervi, dove mezzi più ingombranti non sono in grado di operare. Questa macchina evidenzia una robusta struttura portante e il gruppo cambio trasmissione ben dimensionati per resistere alle massime sollecitazioni, senza perdere però d'occhio il fattore sicurezza. Sono presenti infatti sia il freno di stazionamento che si attiva automaticamente, sia un blocco della trasmissione che evita l'arretramento folle della macchina. Anche la scelta della componentistica, dei materiali e delle metodologie costruttive evidenziano che questa macchina è nata per durare.

POWER TRACK 1330

Motore: Subaru Robin EX13
Potenza: Cv/Kw 4.5/3.3
Marce: 2AV + 1 RM
Portata: 350 Kg
Ruota dentata di trazione: acciaio
Ribaltamento cassone: manuale

POWER TRACK 1600 H

Motore: Subaru - Robin EH17-2B
Potenza: Cv/Kw 6.0/4.4
Marce: 3 AV + 2 RM
Portata: 600 Kg
Ruota dentata di trazione: acciaio
Ribaltamento cassone: idraulico



Le Prove di MG

DESIGN E QUALITA' DEI MATERIALI

1330 VALUTAZIONE 8,0

1600 VALUTAZIONE 8,0

«In entrambe le macchine il disegno è pulito ed essenziale e i materiali e la componentistica utilizzati sono di ottima qualità. Ben azzeccato l'accostamento tra il bel nero opaco del telaio e il grintoso rosso brillante delle motorizzazioni Robin – Subaru. Anche su queste macchine il cassone estensibile è dipinto con il tipico colore verde che accomuna l'intera produzione della Active».



active



1330



TELAIO, CARRO E CINGOLI

1330 VALUTAZIONE 8,5

1600 VALUTAZIONE 9,0

«Il telaio e le piastre di supporto del motore di entrambe sono costruito utilizzando robusti profilati da 4mm di spessore che contribuiscono all'abbattimento del rumore e delle vibrazioni. Le stegole di conduzione vengono imbullonate al telaio per evitare crepe e rotture delle parti saldate; sul modello 1600 sono evidenti ampi rinforzi d'irrigidimento applicati in corrispondenza dei punti di piegatura. Il carro, chiuso sul fondo per proteggere gli organi della trasmissione dall'interferenza con oggetti estranei, è dotato di un sistema di regolazione manuale della tensione del cingolo e pur avendo un ridotto ingombro trasversale (mod. 1330 – mm 630 / mod. 1600 – mm 700), grazie all'utilizzo di cingoli di impronta larga (mm 180) e ad alta resistenza, con inserti interni collegati da funi in acciaio annegate nella struttura in gomma, garantisce massima stabilità e grip su qualsiasi tipo di superficie.

I cingoli si muovono grazie ad un efficiente sproket dentato in acciaio stampato ed una ruota tendi cingolo in ghisa. Il numero dei rulli varia a seconda della capacità di carico: nel 1600 sono quattro, nel 1330 tre.

La collocazione dello sproket è assolutamente differente nei due modelli: nel 1600 è posto anteriormente e in posizione rialzata per rendere più agevole l'avanzamento su terreni accidentati e il superamento di ostacoli anche di dimensioni importanti, nel 1330 presenta invece una disposizione più tradizionale, con il gruppo di trazione posto al di sotto del motore».



1600



Le Prove di MG

active



1330



TRASMISSIONE, CAMBIO E FRENI

1330 VALUTAZIONE 8,0

1600 VALUTAZIONE 8,5

«I gruppi trasmissione / cambio sono interamente progettati, sviluppati e costruiti all'interno della ACTIVE. Sono dotati di due semicarrieri divisi secondo un piano verticale, fusi in leghe leggere di pregevole fattura e portano impresso in bassorilievo il logo dell'azienda. Il mod. 1600 è equipaggiato con un cambio (3 AV + 2 RM), azionato tramite un treno di cinghie trapezoidali. La prima, più corta, è posta quasi verticalmente mentre la seconda, alloggiata all'interno di un carter chiuso in lamiera, percorre il telaio per tutta la sua lunghezza raggiungendone la parte anteriore dove, come si è visto, è collocata la scatola della trasmissione. Il mod. 1330, costruttivamente più semplice, ha il cambio (sequenziale con 2 AV + 1 RM) posto al di sotto del motore, quindi la trasmissione del movimento avviene tramite una sola cinghia sempre trapezoidale ma di lunghezza ridotta. Entrambi i modelli sono dotati di un freno di stazionamento che s'inserisce immediatamente al rilascio della leva di sicurezza che intervenendo sulla tensione della cinghia tramite un galoppino, garantisce l'inserimento della trazione. Tale leva di colore rosso è posta sull'impugnatura destra delle stegole ed è particolarmente lunga, distante e dotata di una molla di sicurezza che oppone una buona resistenza per scongiurare ogni possibile inserimento accidentale della trazione».



1600



CAPACITA' DI CARICO CASSONE ESTENSIBILE E DUMPER

1330 VALUTAZIONE 8,5 - 1600 VALUTAZIONE 9,5

«Queste macchine possono essere equipaggiate con cassoni di due tipologie: estensibile o dumper. Il primo di un bel colore verde è dotato di sponde regolabili per aumentare le dimensioni del piano di carico e facilitare così il trasporto di merci ingombranti. L'altro, più indicato per il trasporto di materiali sfusi o liquidi è a tenuta stagna ed è costruito con lamiere zincate a caldo da 2 o 3 mm, per garantire la massima resistenza all'usura e alla corrosione. Il modello di maggiori dimensioni ha la ragguardevole capacità di carico di Kg 600; l'altro, più piccolo, di Kg 350. Il ribaltamento avviene con un angolo di 90° per facilitare lo svuotamento e viene azionato tramite una pratica leva manuale posta a lato del cassone. Il modello 1600 può essere dotato quale opzionale, di un impianto di ribaltamento idraulico del cassone; esso è composto da una pompa da 120 bar, un potente pistone e un distributore dotato di leva di comando».



MOTORIZZAZIONI

1330 VALUTAZIONE 9,5

1600 VALUTAZIONE 9,5

«Queste motocarriole sono mosse da due tecnologici, solidi e parchi motori Subaru – Robin: la più piccola dal modello EX13 da Cv/Kw 4,5/3,3, la maggiore dal modello siglato EH17-2B erogante una potenza massima di Cv/Kw 6,0/4,4. Questi motori presentano accorgimenti progettuali di pregio come la disposizione delle valvole in testa e l'accensione elettronica che garantiscono bassi consumi di carburante e disponibilità di potenza ad ogni regime di rotazione. L'avviamento, che avviene tramite un meccanismo a strappo auto avvolgente, è sempre pronto, richiedendo all'operatore un sforzo minimo per l'accensione. Il serbatoio del carburante (quello che equipaggia il mod. 1600 mette in bella mostra l'indicatore analogico del livello) è dotato di una doppia pesca sui due lati contrapposti del medesimo, per garantirne il completo svuotamento anche quando si opera su forti pendenze».

MANOVRABILITA' E CAPACITA' DI OPERARE IN PENDENZA

1330 VALUTAZIONE 8,5

1600 VALUTAZIONE 8,0

«La prova dinamica ha messo in evidenza l'ergonomica disposizione di tutti i dispositivi di conduzione; infatti le leve poste sulle stegole, quella di comando del selettore del cambio e quella del ribaltamento idraulico del cassone (mod. 1600), evidenziano il giusto dimensionamento e risultano azionabili con la massima facilità ed intuitività. Impressiona la capacità di trazione su ogni tipo di terreno dovuta alla distribuzione delle masse decisamente favorevole, con un baricentro particolarmente basso, che determina un'ottima tenuta anche affrontando le pendenze in senso trasversale. Per la conduzione di queste macchine, data la notevole facilità con cui ci si può trovare ad affrontare situazioni che possono rivelarsi "difficili", soprattutto su ripide discese o trasportando carichi voluminosi, risulterà di fondamentale importanza l'attenta lettura del manuale per il corretto utilizzo che viene fornito unitamente al libretto di uso e manutenzione».



GIUDIZIO COMPLESSIVO

1330 VALUTAZIONE GLOBALE 8,5

1600 VALUTAZIONE GLOBALE 9,0

«La rapidità di spostamento, la manovrabilità e la capacità di superare ogni tipo di ostacolo (scale, tronchi, dislivelli, ecc.), la trazione costante anche nell'affrontare le più ripide scarpate rendono queste due macchine veramente inarrestabili e quindi indicate alle condizioni più estreme di utilizzo. La possibilità di utilizzare dei rapporti lunghi appositamente studiati permette di affrontare i trasferimenti riducendo al minimo oltre ai tempi, anche il regime di rotazione del motore con conseguente abbattimento del rumore e delle emissioni. Il modello 1600 rappresenta un prodotto professionale, sicuramente al top della gamma, che si distingue per le elevate prestazioni sia dal punto di vista della capacità di carico e portata, sia da quello della stabilità e forza di trazione in ogni situazione e terreno. Si ritiene irrinunciabile l'adozione del prezioso optional costituito dal dispositivo di ribaltamento idraulico del cassone dumper del volume di ben Lt 235.

Il fratello minore 1330, pur condividendo i criteri sia progettuali che costruttivi, risulterà destinato ad un utilizzo più leggero di tipo semi professionale o comunque in tutte quelle situazioni dove è richiesto un mezzo di contenute dimensioni e di maggiore maneggevolezza e agilità. Interessante anche la possibilità di applicare sul modello 1600 di una lama da neve in acciaio dotata di comando verticale idraulico e indicata per la pulizia della stalla, l'ammasso di materiale sfuso o lo sgombero della neve».

I PUNTI DI FORZA

- accurata progettazione e solidità costruttiva
- maneggevolezza, capacità di trazione ed efficacia di lavoro
- semplicità di manutenzione
- estetica essenziale e inconfondibile